

Francesco Rispoli

LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE

Due casi studio nel
territorio campano

THE FORMS OF CITY IN EXTENSION

Two cases studies for the
Campania district



Il Vallo di Diano a Salerno: Geometria | Misura |
Natura / Salerno, the Vallo di Diano: geometry |
size | nature

Abstract

La ricerca ha mirato a mettere a punto, attraverso gli strumenti del progetto di architettura, tattiche e strategie per la valorizzazione del territorio della città diffusa, individuando metodi di lettura di tipo relazionale, come *layering* di sistemi geografici, topografici, infrastrutturali, insediativi, agricoli.

La ricerca si è occupata di due aree dalle geografie assai differenti. In entrambi i casi lo sguardo ha privilegiato un'idea della forma come mezzo piuttosto che come fine. Un *canovaccio* che descrive campi di possibilità, una disciplina regolativa per una forma a venire non predeterminata ma aperta a costellazioni di senso, una *governance* alla scala architettonica. *Costellazioni vs dis-astri*: è lo slogan che in entrambi i casi riassume il senso di strategie progettuali che cercano luoghi in cui un senso possa essere possibile, condiviso e trasmesso e che facciano spazio alla possibilità dell'avvenire.

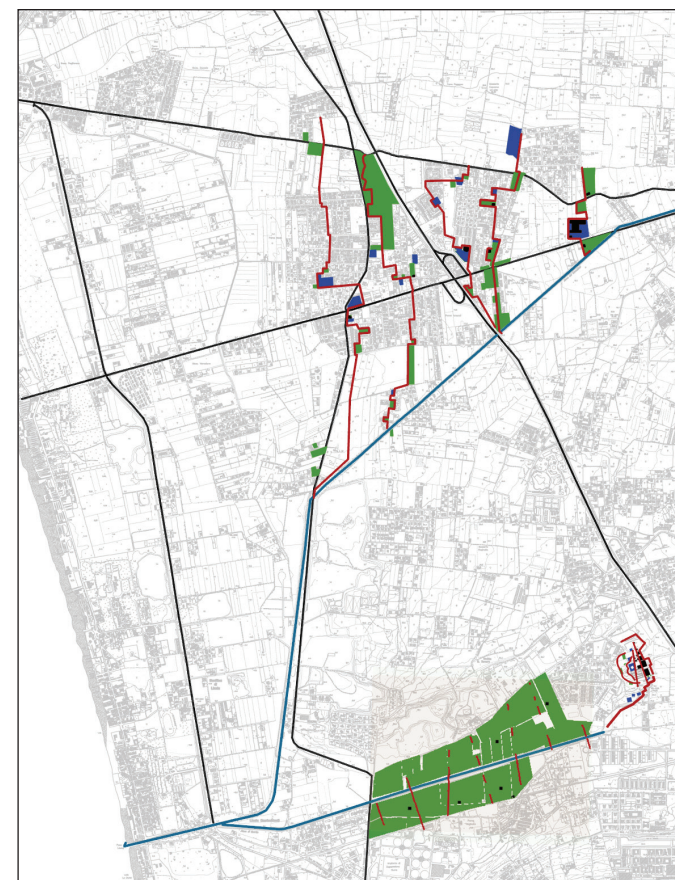
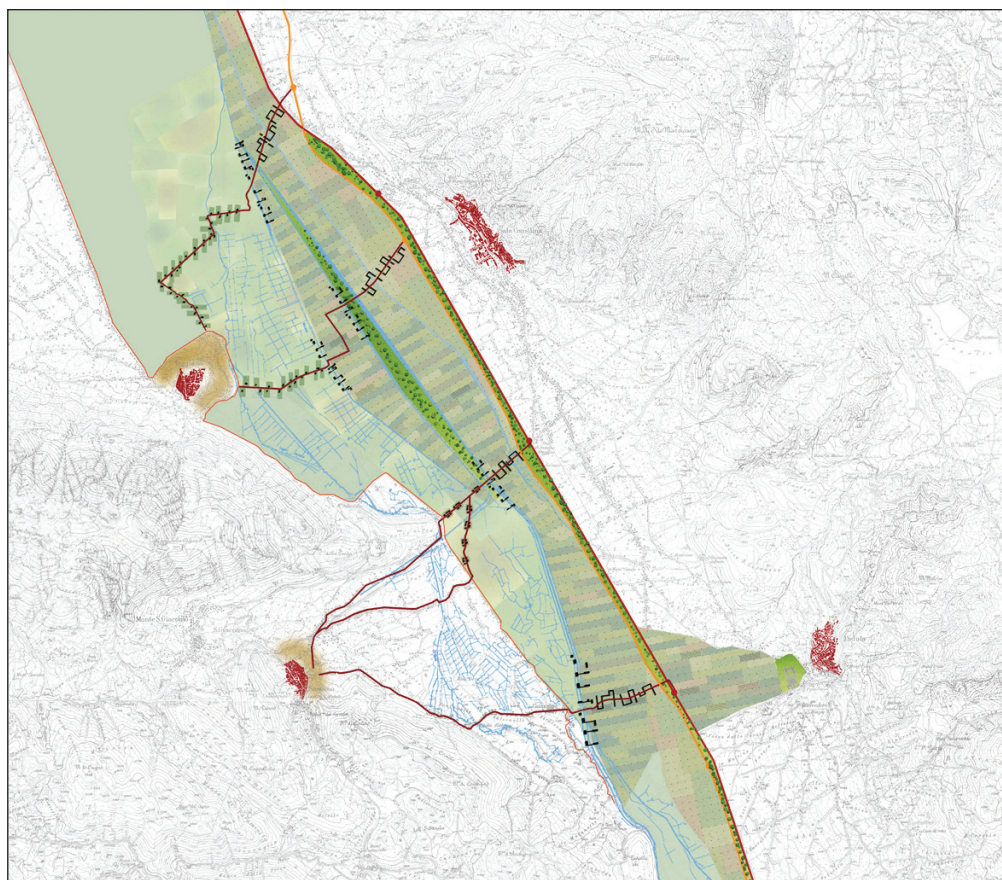
La città in estensione - quella che per Samonà (1976) "conferisce a tutte le cose di un territorio aperto un particolare valore insediativo nella disciplina dei suoi spazi, regolati da norme che vincolano, anche formalmente, ogni parte della campagna modellandola sui comportamenti dei processi agricoli e sulla presenza umana e riportandone l'insieme all'idea architettonica di città" - è la premessa concettuale della ricerca. Che ha mirato a mettere a punto, attraverso gli strumenti del progetto di architettura, tattiche e

Abstract

The research aimed to develop, through the means of architectural design, tactics, and strategies for the development of the area of urban sprawl, identifying methods of reading relational, such as *layering* systems of geography, terrain, infrastructure, settlements, agricultural.

The research has dealt with two areas from very different geographies. In both cases the glance has privileged the idea of the form as a means rather than purpose. A plot that describes fields of possibilities, a regulatory discipline for a form to be not predetermined but open to constellations of meaning, governance to the architectural scale. *Constellations vs dis-asters*: the slogan is that in both cases summarizes the meaning of design strategies that seek places where a sense may be possible, shared and transmitted and that make way for the possibility of the future.

The city in extension - what for Samonà (1976) "gives to all things of a territory open a particular value settlement in the discipline of its spaces, governed by the rules binding, even formally, every part of the campaign, modeling it on the behavior of agricultural processes and human presence and bringing back the whole idea of architectural city" - is the conceptual premise of the research. Which aimed to develop, through the tools of architectural design, tactics, and strat-



▲ Figure del progetto nel territorio agrario: il Vallo di Diano / *Progettual forms of the agricultural land: the Vallo di Diano*

▲ ► Dispositivi per la ristrutturazione del paesaggio agri-urbano. Il delta della via Ripuarie e la valle dell'alveo di Quarto / *Restructuring devices of the agri-urban landscape. The "delta" of the Ripuarie street and the Quarto channel*

strategie per la valorizzazione del territorio della città diffusa, attraverso una condizione territoriale che individua metodi di lettura di tipo relazionale, come layering di sistemi geografici, topografici, infrastrutturali, insediativi, agricoli.

La ricerca si è occupata di due aree dalle geografie assai differenti, l'una montuosa e interna, l'altra pianeggiante e costiera. La prima, nella provincia di Salerno, è individuata dalla corona dei centri minori disposti in sequenza sui rilievi montuosi ai bordi del Vallo di Diano. La seconda ha i caratteri tipici della pianura priva di limiti orografici e si estende tra le provincie di Napoli e Caserta nell'ampio bacino del fiume Volturno.

L'area del Vallo di Diano è attraversata dal fiume Tanagro e si è definita in seguito alla bonifica di epoca romana, necessaria premessa perché l'originario

egies for the development of the area of urban sprawl through a territorial condition which identifies methods of reading relational, such as layering method of geography, terrain and infrastructure, settlements, agricultural systems.

The research has dealt with two areas from very different geographies, one mountainous and interior, the other one flat and coastal. The first area, in the Salerno district, is identified by the crown of the smaller towns arranged in sequence of mountains on the edge of the Vallo di Diano. The second has the typical characteristics of the plain without its limitations orographic and stretches between Naples and Caserta district in a wide basin of the Volturno river.

The area of Vallo di Diano is crossed by the Tanagro river and is defined following the land recla-

Il Vallo di Diano a Salerno: Geometria | Misura |
Natura / Salerno, the Vallo di Diano: geometry |
size | nature



lago pleistocenico fosse poi disegnato dai canali di irrigazione e dalla coltivazione dei suoli. Nel tempo si è sviluppata una dispersione insediativa senza connessioni con i nuclei urbani minori esistenti sui crinali, né con la *città lineare* sviluppata longitudinalmente lungo la statale. Qui la geografia stabilisce con forza geometrie, ordine e misure, e individua nella specializzazione morfologica del suolo – le tessiture dei campi coltivati e le incisioni dei canali - il tema della sua identità.

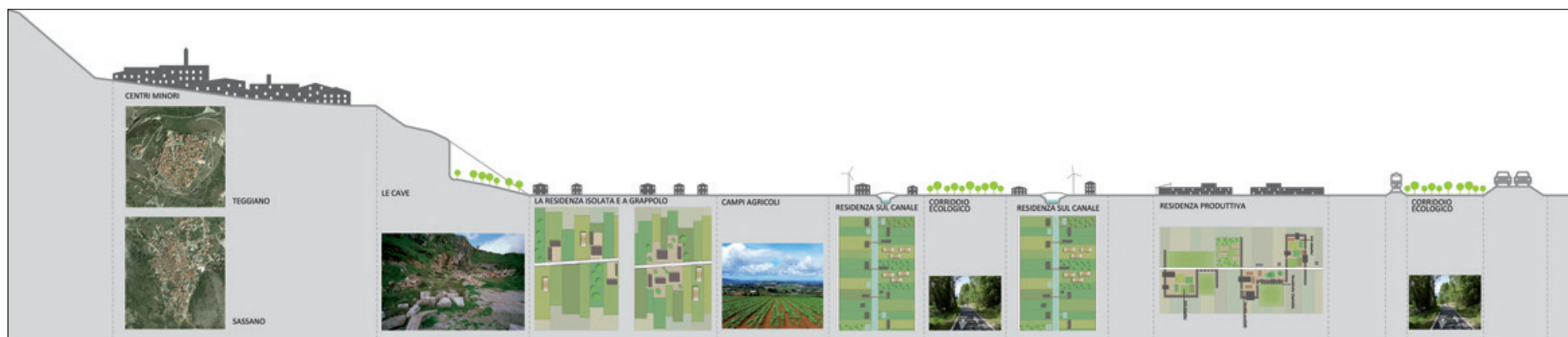
Elementi di questo ambito sono: il suolo, con la prevalenza degli usi agricoli; il sistema di centri urbani minori, per lo più svuotati di senso a favore di un'occupazione alternativa del suolo a valle articolata lungo una rete capillare di stradine interpoderali, strutturata esclusivamente sul rapporto abitazione-lavoro dei campi; l'assenza di relazioni tra questi due sistemi; la fitta rete di accessibilità longitudinale che corre affiancata ad uno dei due versanti e ne condiziona le regole di crescita.

mation of the Roman period, which is necessary because the original premise Pleistocene lake was then drawn by irrigation canals and by the cultivation of the soil. Over time it has developed in urban sprawl without connection to the existing smaller urban centers on the ridges nor with the linear city developed longitudinally along the highway. Here geography establishes strongly geometry, order and measures, and identifies the morphological specialization of the soil - the textures of cultivated fields and engravings of channels - the theme of his identity.

Elements of this field are: the ground, with the prevalence of agricultural use, the system of smaller urban centers, mostly emptied of meaning in favor of alternative employment soil downstream articulated along a network of streets interpoderali, structured exclusively on the relationship between home and work in the fields, the absence of relationships between these two systems, the

Francesco Rispoli LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE. Due casi studio nel territorio campano

THE FORMS OF CITY IN EXTENSION. Two cases studies for the Campania district



Relazioni trasversali | Transetti geografici / *Cross relationships | Geographical transects*

Per questo territorio si è privilegiata l'immagine di una grande città verde diffusa nel paesaggio agricolo che trova senso in questa sua dimensione e nel suo consolidamento. Il disegno di nuovi tracciati che articolano il rapporto tra trama interpodereale e occupazione del suolo agrario può contribuire alla costruzione di visioni condivise dagli abitanti.

A partire dall'idea di *urbanizzazione debole*, si articolano dispositivi regolativi, una *filigrana* in forma di filamenti trasversali di densità variabile, che connettono punti singolari dei due versanti, lungo i quali si condensano forme costruite che orientano le modalità di crescita e la ri-definizione dell'architettura e degli usi.

Attraverso il sistema delle palificazioni dell'agricoltura, elementi dell'architettura (coperture, pareti, piattaforme) si addensano o si diradano lungo i filamenti nei *pattern* produttivo-ricettivi, o residenziali agricoli aggregati a grappolo o costruiti in relazione ai canali e corrispondenti a spazi che possano evolvere nel tempo verso forme più complesse. Si possono così costruire differenti ritmi e sequenze in cui la casa - con la sua specifica relazione con il suolo coltivato - è la parte elementare da cui prende origine una composizione su scala ampia.

La città, che si espande a nord di Napoli tra i laghi Patria e Fusaro, si attesta in un territorio fino a cinquant'anni fa dotato di un disegno di paesaggio agrario con regole e misure definite, soggetto poi

dense network of longitudinal accessibility that runs alongside one of the two sides and affects the growth rules. For this territory has privileged the image of a big green city widespread in the agricultural landscape that finds meaning in this dimension and in its consolidation. The design of new courses that articulate the relationship between plot and occupation of agricultural soil can contribute to building shared visions by the inhabitants.

Starting from the idea of weak urbanization, are articulated regulatory devices, a filigree in the form of transverse filaments of variable density, connecting singular points of the two sides, along which are condensed built forms that guide the growth mode and the re-architecture definition and uses.

Through the system of piling agriculture, architecture elements (roofs, walls, platforms) thicken or thin out along the filaments in the receptive-productive patterns, agricultural or residential cluster aggregates or constructed in relation to the channels and spaces corresponding to that can evolve in time towards more complex forms. So you can build different rhythms and sequences in which the house - with its specific relationship with the cultivated soil - is the primary source from which it takes a composition on a large scale.

Francesco Rispoli | LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE. Due casi studio nel territorio campano

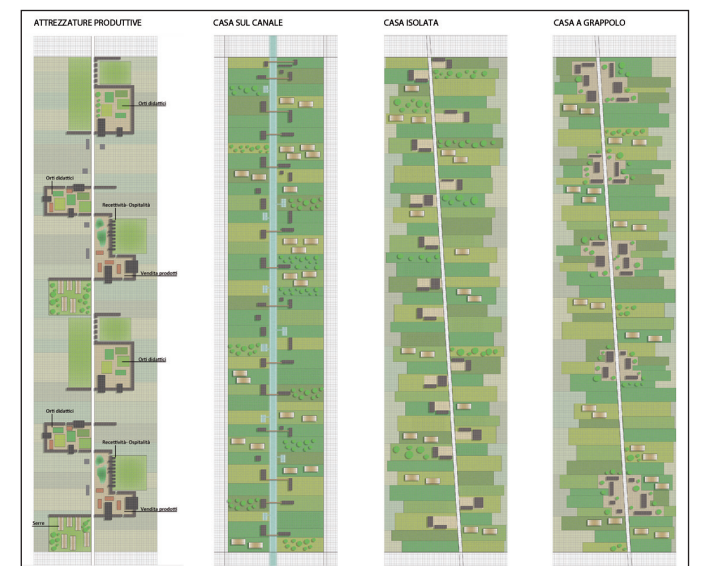
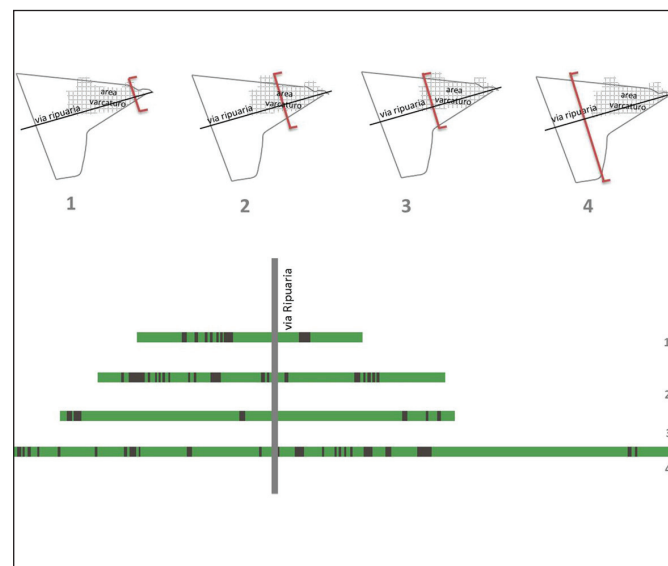
THE FORMS OF CITY IN EXTENSION. Two cases studies for the Campania district

► La città in estensione a Nord-Ovest di Napoli.
Forme dell'urbanizzazione / *The city in extension to
the North-West of Naples. Urbanization forms*

►► La città in estensione a Nord-Ovest di Napoli.
Reti agricole e urbane / *The city in extension to
the North-West of Naples. Agricultural and urban
networks*

▼ Sezioni lungo la via Ripuaria. Rapporto tra spazio
costruito e spazio ineditato / *Sections along the
Ripuaria street. Relationship between built and un-
built space*

▼► Densificazione del costruito | Filamenti a diver-
se densità / *Built densification | Strands in various
densities*



Francesco Rispoli LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE. Due casi studio nel territorio campano

THE FORMS OF CITY IN EXTENSION. Two cases studies for the Campania district

ad una consistente infrastrutturazione stradale e ferroviaria e al progressivo sviluppo di un'edilizia dispersa indifferente sia al paesaggio agrario che ai tracciati stradali.

I nuovi usi abitativi non mostrano alcun senso di appartenenza: i lotti occupati, recintati e privatizzati, sono autistici rispetto al circostante sia nell'uso che nella forma. Lo spazio tra questi non è pubblico e di tutti, ma *terra di nessuno*. Vari sistemi - agrario, infrastrutturale e residenziale - convivono autonomi in un *layering* paratattico.

Con questa condizione si confronta l'aspirazione a un disegno in cui i sistemi di elementi, non più fissati in relazioni univocamente predeterminate, siano in grado di stabilire, nell'ordine della successione e in quello della compresenza, una pluralità di relazioni. Il principio compositivo per ristrutturare il paesaggio agri-urbano mette a punto dispositivi regolativi per il disegno dello spazio pubblico nella direzione della mutua riconoscibilità di differenti memorie collettive e della moltiplicazione delle possibili relazioni.

Si individuano, così, sezioni trasversali alla linea di costa e alle principali direttrici infrastrutturali che, segnate da singolarità orografiche, da canali e assi di attraversamento, costituiscono i luoghi dove il carattere della città può essere reinterpretato e ristrutturato utilizzando come materiali del progetto gli stessi elementi del paesaggio.

Nella parte sud il parco periurbano della valle del canale di Quarto è strutturato con superfici, linee e punti che si sovrappongono su *layers* diversi riprendendo giaciture e maglie di attesa del disegno esistente. Al centro, il nucleo edificato di Varcaturò, nel "delta" tra l'alveo dei Camaldoli e la via Staffetta, viene attraversato da una sequenza di spine attrezzate che si configurano come *fili rossi* che tengono insieme aree abbandonate, architetture non finite, attrezzature, aree agricole con l'intento di costruire sequenze di spazi pubblici capaci di determinare effetti urbani e lasciare tracce su cui interpolare il plot di progetti a venire.

The city in extension to the north of Naples between the lakes country and Fusaro stands in an area of up to fifty years ago with a design of agricultural landscape with defined rules and measures, then subject to a significant road and rail infrastructure and progressive development of a housing dispersed indifferent to both the agricultural landscape to the road layouts.

The new residential uses do not show any sense of belonging: occupied, fenced and privatized lots, are autistic than the surrounding both the use and the form. The space between them is not public and all, but no man's land. A series of systems - agricultural, infrastructural and residential - living in a paratactic self-layering.

With this condition you compare the aspiration to a drawing in which the systems of elements, no longer fixed in predetermined relations uniquely, are able to establish, in the order of succession and in the presence of, a plurality of relationships. The compositional principle to restructure the urban landscape of farmland shall develop regulatory devices for the design of public space in the direction of mutual recognition of different collective memories and the multiplication of possible relationships.

Thus, cross-sections of the coastline and on major infrastructural axes are identified, marked by singular topography, and canals crossing axes, are the places where the character of the city can be reinterpreted and renovated using as materials of the same project elements of the landscape. The peri-urban park in the south of the valley of the Quarto channel is structured like surfaces, lines and points that overlap on different layers and recovering directions mesh waiting for the existing design. At the center, the core of Varcaturò built in the "delta" between the Camaldoli channel and the Staffetta street. Relay, is passed through a sequence of thorns equipped which are configured as red threads that hold together the aban-

Francesco Rispoli LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE. Due casi studio nel territorio campano

THE FORMS OF CITY IN EXTENSION. Two cases studies for the Campania district

In entrambi i casi lo sguardo ha privilegiato un'idea di territorio diversa da quella che lo ritiene mero esecutore tecnico delle infrastrutture, e un'idea della forma come mezzo piuttosto che come fine. Una sorta di *forma formante*, nell'accezione pareysoniana del termine. Un *canovaccio* che descrive campi di possibilità, una disciplina regolativa per una forma a venire non predeterminata ma aperta a costellazioni di senso, una *governance* alla scala architettonica. I due casi di studio hanno premesse ed esiti differenti. Nell'area a Nord di Napoli i caratteri geografici, infrastrutturali e insediativi mostrano la più totale indifferenza reciproca. Qui il progetto ha assunto la condizione frammentaria come un insieme di lasciti da postillare attraverso nuovi frammenti, organizzati tuttavia in una serie di articolazioni nel corpo stesso del suolo e degli abitati. Un'agopuntura in luoghi nevralgici per determinare effetti urbani, una sorta di collana di spazi ove realizzare nel tempo *elementi primari* invertendo la *consecutio* teorizzata dalla scuola italiana di analisi urbana.

Nel Vallo di Diano la forza della geografia è invece una risorsa da non disperdere nella frammentazione. Perciò il progetto ha insistito nella ricerca di una filigrana strutturante la modificazione futura a partire da figure elementari, *patterns* formali di insediamenti minuti, reti geografiche capaci di formare costellazioni e figure compatibili con i caratteri spaziali dell'area e con la profondità della storia del suo paesaggio. *Costellazioni vs dis-astri*: potrebbe essere lo slogan che in entrambi i casi riassume il senso di strategie progettuali che cercano luoghi in cui un senso possa essere possibile, condiviso e trasmesso e che facciano spazio alla possibilità dell'avvenire.

done areas, unfinished buildings, equipment, agricultural areas with the aim to build sequences of public spaces capable of determining urban effects and leave traces on which interpolate the plot of projects to come.

In both cases, the sight has favoured the idea of territory other than that which he considers mere executor technical infrastructure, and an idea of the form as a means rather than purpose. A sort of form forming, like Pareyson means. A cloth that describes fields of possibilities, a regulatory discipline for a form to be not predetermined but open to constellations of meaning, governance to the architectural scale.

The two case studies have different prerequisites as well as outcomes. In the north of Naples, the geographical features, infrastructure and settlements features show the utter indifference to each other. Here the project took the fragmentary condition as a set of bequests from put in sequence through new fragments, however, organised in a series of joints in the same body itself of the soil and of the settlements. Acupuncture in the nerve centers for determining urban effects, a sort of necklace create spaces where the primary elements in time reversing the consecutio theorized by the Italian school of urban analysis.

In Vallo di Diano the strength of geography is instead a resource must not be lost in the fragmentation. Therefore the project has insisted in the search for a watermark structuring future modification from basic shapes, patterns, formal settlements minutes, wide area networks capable of forming constellations and compatible figures with the spatial character of the area and the depth of the history of his landscape.

Constellations vs dis-asters: could be the slogan that in both cases summarizes the meaning of design strategies that seek places where a sense it may be possible, shared and transmitted and that make room for the possibility of the future.

Francesco Rispoli LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE. Due casi studio nel territorio campano

THE FORMS OF CITY IN EXTENSION. Two cases studies for the Campania district

Bibliografia / *Bibliography*

- Agnoletto, M., Guerzoni, M., (2012). *La campagna necessaria. Un'agenda d'intervento dopo l'esplosione urbana*, Macerata: Quodlibet.
- Branzi, A., (2006). *Modernità debole e diffusa. Il mondo del progetto all'inizio del XXI secolo*. Milano: Skira.
- Corboz, A., (2006). *Il territorio come palinsesto* (1983). In Viganò, P., a cura di, *Ordine sparso. Saggi sull'arte, il metodo, la città e il territorio*. Milano: Franco Angeli.
- De Rossi A., a cura di, (2010). *Grande Scala, architettura, politica, forma*. Barcellona/Trento: List Lab Laboratorio Internazionale Editoriale.
- Donadieu, P., (2006). *Campagne Urbane. Una nuova proposta di paesaggio della città*. Roma: Donzelli.
- Fregolent, L., (2005). *Governare la dispersione*. Milano: Franco Angeli.
- Isola, A., (2002). *Il paesaggio come metodo*. In AA.VV. *Infra-forme insediative e infrastrutture. Manuale*. Venezia: Marsilio.
- Neri, G., Petranzan M., Purini F. (2005). *La città uguale. Scritti scelti sulla città e il progetto urbano dal 1966 al 2004*. Padova: Il Poligrafo.
- Secchi, B., (1989). *Grandi spazi aperti*. In *Un progetto per l'urbanistica*, Torino: Einaudi.
- Viganò, P., (2010). *I territori dell'Urbanistica. Il progetto come produttore di conoscenza*. Roma: Officina Edizioni.



Francesco Rispoli

Ordinario di Composizione Architettonica e Urbana del Dipartimento di Architettura dell'Università di Napoli "Federico II". È stato responsabile scientifico di alcune convenzioni del Centro Interdipartimentale di Progettazione Urbana "L. Piscioti" che attualmente dirige.

LE FORME DELLA CITTÀ IN ESTENSIONE. Due casi studio nel territorio campano

Full Professor of Architectural and Urban Composition at the Department of Architecture of the University of Naples "Federico II". He has been Scientific Director of several research programmes at the "L. Piscioti" Interdepartmental Centre of Urban Design which he currently directs.

THE FORMS OF CITY IN EXTENSION. Two cases studies for the Campania district